



Terre di Siena plein air

IL PIACERE DEL VIAGGIAR LENTO

- [Abbonati gratis](#)
- / Martedì, Gennaio 17, 2012



CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO
IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



CLICCA QUI PER SFOGIARLO

TURISMO

all'aria aperta



- [Home](#)
- [Magazine](#)
- [Attualità](#)
- [Caravanning](#)
- [Mete](#)
- [Appuntamenti](#)
- [Associazioni](#)
- [Posta](#)
- [Chi siamo](#)

- [Archivio Turismo all'Aria Aperta](#)
- [Newsletter](#)

Circomondo a Siena



Un Festival internazionale del circo sociale, con seminari, cineforum, mostre fotografiche, spettacoli e laboratori ludici che punteranno a sensibilizzare l'opinione pubblica, dagli adulti ai bambini, sull'importanza di tutelare i diritti dell'infanzia e ridurre il fenomeno del disagio giovanile e dei "bambini di strada". L'appuntamento, che prende il nome di **Circomondo**, è in programma per la prima volta a Siena, negli spazi della Fortezza medicea, da **giovedì 5 a domenica 8 gennaio** e vedrà protagonisti scuole e progetti di circo sociale attivi in Italia e in altri Paesi dell'Europa e del mondo, tra cui Argentina, Brasile e Medio Oriente (Palestina). L'iniziativa – organizzata dall'Associazione Carretera Central e dal Comitato provinciale dell'Arci di Siena – proporrà un ricco programma pronto a coinvolgere il pubblico, dagli adulti ai bambini, in quattro giorni di divertimento e riflessione sulle tematiche sociali legate al mondo dell'infanzia.

I protagonisti. Circomondo offrirà l'occasione per far conoscere scuole e progetti di circo sociale che arriveranno da Napoli, con la "Scuola di Circo Corsaro" e "Il tappeto di Iqbal"; dall'Argentina, con il "Circo social del sur"; dal Brasile, con "Crescer e viver" e dal Medio Oriente, con la "Scuola di circo palestinese". I ragazzi durante i quattro giorni del Festival, daranno vita a spettacoli circensi interculturali portando in scena la voglia di divertirsi e di riscattarsi dall'emarginazione sociale in cui troppo spesso sono costretti a vivere, a causa delle condizioni socio-economiche delle loro realtà quotidiane.

Altre iniziative. Il pubblico non potrà fare a meno di sentirsi coinvolto dall'allegria dei ragazzi dei circhi sociali, anche se non mancheranno momenti di riflessione sul tema del disagio giovanile e della violazione dei diritti dell'infanzia. Il programma, infatti, prevede tre appuntamenti con la proiezione di film-documentari che saranno seguiti da dibattiti con i registi e alcuni protagonisti: "Voci dal buio", del giornalista Rai Giuseppe Carrisi, che racconta, incrociandole nel montaggio, le storie dei ragazzi a servizio della camorra e dei bambini congolesi che vivono tra la guerra e la violenza; "All the invisible children", dedicato all'infanzia rubata vista, attraverso sette prospettive diverse in altrettanti Paesi, da sette registi (Mehdi Charef, Emir Kusturica, Spike Lee, Kátia Lund, Jordan Scott, Ridley Scott, Stefano Veneruso e John Woo) che hanno prestato la loro voce a un progetto, All the Invisible Children, i cui proventi sono stati devoluti al World Food Programme e all'Unicef; "Clown in Kabul", di Enzo Balestrieri e Stefano Moser, che racconta la missione di un gruppo di medici clown, guidati da Patch Adams, che è andata in Afghanistan nel marzo del 2002 per visitare ospedali, scuole, campi profughi e lebbrosari e stare vicini, soprattutto, ai bambini. È possibile consultare il sito www.circomondofestival.it



Commenti terminati